

COMUNE DI COLLEPARDO

Via L. Liberatori 1
03010 Colleparado (FR)

P.IVA 00304940604

Informativa in materia di trattamento dei dati personali in relazione a segnalazione di Whistleblowing

Con questa informativa **COMUNE DI COLLEPARDO** (di seguito, il " Titolare del trattamento" o il " Titolare" o l' " Ente"), intende fornire tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali effettuato dall' Ente nell' ambito delle segnalazioni qualificabili come " di whistleblowing" (D.Lgs. 24/2023).

1. Titolare del Trattamento e DPO - Data Protection Officer: descrizione

- I Dati di Contatto del Titolare e del DPO sono i seguenti:

Titolare: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è il Comune di Colleparado - Via L. Liberatori 1 - 03010 Colleparado (FR) P.IVA 00304940604 in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è: Digiwebuno srl (Via Isonzo, 19 - 03100 Frosinone, P.Iva: 02589740600) nella persona del: Dott. Massimo Genovesi, tel.: 0775.1530300 - mail: gdpr@digiwebuno.it

2. Categorie di dati personali oggetto di trattamento e fonte dei dati : descrizione

- Nell' ambito del processo di gestione delle segnalazioni di violazioni ai sensi del d.lgs. 24/2023, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del

diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (whistleblowing), l' Ente tratterà i dati personali dei soggetti che effettuano segnalazioni, dei soggetti segnalati, dei soggetti comunque citati nella segnalazione, dei soggetti coinvolti nel processo di gestione della segnalazione e comunque dei soggetti a cui si applicano le tutele previste dal d.lgs. 24/2023. Tali dati includeranno dati personali "comuni", quali dati anagrafici, di contatto e dati relativi all' attività lavorativa dell' interessato e, nei limiti in cui sia strettamente necessario, dati personali appartenenti alle categorie "particolari" di cui all' art. 9, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito: Regolamento), quali quelli relativi alla salute, all' appartenenza sindacale, dati idonei a rivelare origine razziale, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche dell' interessato o dati relativi a condanne penali e reati di cui all' art. 10 del Regolamento. I dati personali saranno raccolti direttamente presso l' interessato o presso terzi, contenuti nella segnalazione di illeciti e nella documentazione allegata o raccolti nel corso del procedimento di gestione della segnalazione.

3. Finalità del trattamento: I dati personali formeranno oggetto di trattamento, da parte dell' Ente, per le seguenti finalità:

- adempimento agli obblighi di legge o regolamentari gravanti sull' Autorità in materia di whistleblowing.
- gestione della segnalazione ricevuta in tutte le sue fasi, inclusa quella dell' accertamento dei fatti oggetto delle stesse e all' adozione dei conseguenti provvedimenti, secondo quanto descritto nella Procedura di segnalazione di illecito whistleblowing, pubblicata sul sito internet e sulla intranet aziendale;
- I dati personali trattati vengono acquisiti dal Titolare del trattamento direttamente dal soggetto che, nell' interesse pubblico o dell' integrità della Pubblica Amministrazione, segnala presunte violazioni di disposizioni normative (nazionali o dell' UE) commesse nell' ambito dello stesso Ente e delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ruolo o rapporto di lavoro, tirocinio servizio o fornitura con il medesimo ente. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati; i dati si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte o menzionate nella segnalazione e quelle a vario titolo collegate al segnalante (es. persone legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o i parenti entro il quarto grado). I dati personali vengono trattati dal Titolare del trattamento allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare, il Titolare del trattamento svolge le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure

correttive all' interno dell' Ente ed intraprendere le più opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

4. Basi giuridiche del trattamento: Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, del D.Lgs. 24/2023, si precisa che basi giuridiche del trattamento per le finalità sopra descritte sono le seguenti:

- È necessario il consenso del segnalante per la comunicazione a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.
- il trattamento dei dati "comuni" fonda sull' obbligo di legge di applicare la normativa in materia di whistleblowing a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), e sull' esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare in materia di whistleblowing (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR).
- il trattamento di dati "particolari" fonda sull' assolvimento di obblighi e sull' esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell' Interessato in materia di whistleblowing (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull' esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge al Titolare in materia di whistleblowing (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR), in ragione dell' art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003; nonché (a seconda della tipologia di segnalazione) sulla necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, par. 2, lett. f), GDPR).
- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall' art. 10 GDPR, fonda sull' obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull' esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell' art. 2- octies lett. a) del D.lgs. 196/2003.

5. Autorizzati e Responsabili del trattamento : descrizione

- A tutela del segnalante, unicamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), destinatario della segnalazione tramite piattaforma o casella vocale, può conoscere l' identità dei segnalanti laddove si siano identificati.
- I dati potrebbero essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dal Titolare del trattamento quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: • società che erogano servizi di manutenzione e di conduzione applicativa del sistema di gestione delle segnalazioni; • società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi dell' Ente, con

particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale. Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

- Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno dell'organizzazione del Titolare del trattamento, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente designati al trattamento, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

6. Destinatari dei dati personali : descrizione

- I dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, possono essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla legge, ad Anac, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti ed altre eventuali Autorità pubbliche coinvolte, che tratteranno i dati in qualità di titolari autonomi. Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato. Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p., il quale prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari sino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura di tali indagini; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria, dopodiché potrà essere disvelata dall'Autorità giudiziaria al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso; nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa; nel caso in cui l'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare, questa può essere rivelata solo previo rilascio da parte del segnalante di apposito, libero e informato consenso (cfr. punto 7 della presente informativa). I dati personali non sono diffusi, non sono trasferiti all'estero e non si effettuano profilazioni o decisioni automatizzate.

7. Modalità di trattamento dei dati personali : descrizione

- Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni del d.lgs. 24/2023, con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, volte, tra l'altro, ad impedire, a soggetti non autorizzati, di risalire all'identità del segnalante e degli altri soggetti interessati.

8. Periodo di conservazione dei dati: descrizione

- Coerentemente con quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs 24/2023, i dati saranno trattati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento (individuato per legge in 90 giorni) quindi conservati per 5 anni dalla comunicazione dell'esito della procedura, oltre ai tempi necessari al Titolare per procedere allo scarto (massimo un anno a decorrere dal termine dell'anno finale di conservazione).

9. Diritti: descrizione

- Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce a ciascun Interessato diversi diritti che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono: - il diritto di conoscere se il Titolare del trattamento ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti; - il diritto alla limitazione del trattamento; - il diritto a non essere sottoposto ad una decisione esclusivamente automatizzata. Non sono esercitabili i diritti di cancellazione dei dati, di portabilità dei dati e di opposizione al trattamento, in quanto il trattamento dei dati personali è necessario per l'adempimento di obblighi di legge. Per ricevere maggiori informazioni sui diritti degli Interessati, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare, al DPO, oppure consultare le pagine ufficiali dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali; l'Interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo alla medesima Autorità garante, secondo le modalità che può reperire sul sito <https://www.garanteprivacy.it/> In caso di acquisizione di consenso del segnalante alla rivelazione dell'identità nell'ambito di procedimenti disciplinari (cfr. punto 5, ultimo capoverso, della presente

informativa), il segnalante avrà anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca. Se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal segnalante, si precisa che, ai sensi dell' art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata – con richiesta al Titolare del trattamento o con Reclamo all' Autorità garante qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio alla riservatezza dell' identità del segnalante. In tali casi, l' Interessato ha comunque facoltà di rivolgersi all' Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché quest' ultima valuti se ricorrono i presupposti per agire con le modalità previste dall' articolo 160 del D.Lgs. 196/2003.

10. Diritto di proporre reclamo: descrizione

- Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire l' Autorità giudiziaria, come previsto rispettivamente dagli artt. 77 e 79 del medesimo Regolamento.

Il Titolare del trattamento

COMUNE DI COLLEPARDO
